

DETERMINAZIONE n. 114 del 28 giugno 2016

Struttura proponente: AREA AMMINISTRAZIONE E SUPPORTO ALLA
REGOLAZIONE

Oggetto: CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE,
POLITECNICO DI MILANO E ATERSIR PER LA
REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE:
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO E
DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO.

IL DIRETTORE

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che costituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti” (di seguito denominata “Agenzia”), che esercita le proprie funzioni per l’intero ambito territoriale regionale;

visti:

- l’art. 66 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 che prevede la possibilità di stipulare accordi e convenzioni tra l’Università e gli enti pubblici per svolgere attività di ricerca scientifica;
- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

considerato che:

- l’Università svolge, tra i propri compiti primari, attività di ricerca scientifica;
- l’Agenzia esercita le funzioni di organizzazione, affidamento e controllo del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell’ambito territoriale ottimale di riferimento;
- è interesse dell’Università sviluppare l’attività di ricerca scientifica nei settori del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti;
- l’Agenzia, allo scopo di valutare le condizioni di congruità tecnica, economico-finanziaria e giuridica della tipologia di gestione in house providing per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ritiene opportuno sviluppare un percorso di studio e ricerca tendente a evidenziare l’ammissibilità dei modelli disciplinati dalle direttive comunitarie e dal nuovo codice sui contratti pubblici;
- l’Agenzia e l’Università, essendo portatori di interessi pubblici omogenei e convergenti, possono cooperare per lo svolgimento di attività di interesse comune;

precisato che:

- ATERSIR ritiene necessaria l’attivazione di un gruppo di ricerca multidisciplinare in grado di trattare scientificamente la tematica citata in precedenza, integrando saperi e conoscenze proprie dell’ingegneria ambientale, delle scienze socio-economiche e di quelle giuridiche;
- nel rispetto di tale indirizzo, ATERSIR, l’Università Cattolica del Sacro Cuore (UNICATT) ed il Politecnico di Milano convengono di avviare una collaborazione che dovrà tradursi nello sviluppo sinergico del suddetto percorso nell’ambito del quale ognuna delle organizzazioni procederà a mettere in campo le proprie conoscenze nonché risorse di altro tipo;
- UNICATT, in quanto organismo di diritto pubblico in possesso dei requisiti di competenza e qualificazione scientifica richiesti dal percorso di studio, provvederà, in collaborazione con il Politecnico, a organizzare il gruppo di ricerca multidisciplinare, mentre ATERSIR parteciperà con il proprio personale mettendo a disposizione conoscenze ed informazioni di ogni natura sui programmi di gestione riguardanti i servizi oggetto di interesse;

precisato in particolare che:

- allo scopo di sostenere economicamente le attività del gruppo di ricerca multidisciplinare, ATERSIR prevede lo stanziamento a favore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Piacenza e del Politecnico di Milano di un contributo di ricerca;

- al fine di sviluppare al meglio l'attività di ricerca l'Università Cattolica del Sacro Cuore è da intendersi come capofila della partnership con il Politecnico di Milano;
- l'attività di ricerca prevede dei risultati che si definiscono fin da ora di pubblica utilità e che non vi sarà sfruttamento economico degli stessi;
- a livello di risultati, il progetto suddetto, dovrà portare a:
 - ✓ predisposizione dei contenuti della relazione per l'affidamento in house ai sensi D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21 e del contratto di servizio;
 - ✓ analisi del progetto di gestione proposto per il distretto di Forlì (Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio), caso pilota; in particolare:
 1. valutazione del dimensionamento tecnico-economico del Progetto Industriale (a cura del Politecnico di Milano - Dipartimento D.I.C.A. - Environmental Section);
 2. valutazione del dimensionamento economico-patrimoniale e finanziario di medio-lungo termine (a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Dipartimento di Scienze economiche e sociali - DISES);
 3. valutazione della congruità dei profili giuridici del modello organizzativo proposto nonché dell'impatto della scelta sulle amministrazioni comunali coinvolte (a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Dipartimento di Scienze economiche e sociali - DISES);

stabilito che:

- il presente atto di affidamento di contributo di ricerca ha validità dalla sua sottoscrizione e si concluderà al 30 settembre 2016;
- ATERSIR, per lo svolgimento delle attività di cui al presente atto, si impegna ad erogare all'Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Piacenza - un contributo di ricerca pari a € 50.000 e al Politecnico di Milano fino a € 10.000 per un totale massimo di € 60.000,00 (sessantamila/00);
- resta inteso che dette somme non assumono natura di corrispettivo specifico per una prestazione di servizi, ma vengono erogate nella forma di contributo di spesa per il perseguimento di finalità e obiettivi di carattere generale, quali sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, nell'ambito delle *“Attività di analisi ed approfondimento per la gestione del servizio di igiene urbana mediante affidamento diretto”*;
- a tal fine l'Università Cattolica e il Politecnico di Milano cofinanzieranno l'attività per un importo pari al 40% (€ 33.333,34 di co-finanziamento a carico di UniCatt ed € 6.666,66 a carico di POLIMI) ed Atersir assumerà a proprio carico il medesimo costo attraverso l'impegno dei propri dipendenti coinvolti nell'attività;

dato atto altresì che:

- l'erogazione da parte di ATERSIR della propria quota di contributo di ricerca avverrà mediante liquidazione del 100% dell'importo a conclusione delle attività, previa condivisione dei risultati della ricerca e rendicontazione dei costi sostenuti;
- entro sessanta giorni dalla scadenza del contratto, l'Università Cattolica trasmette ad ATERSIR un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti ed il rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione.

visto il testo di convenzione per collaborazione scientifica predisposto da Atersir, UniCatt e POLIMI allegato A alla presente determinazione e il documento tecnico *“Le implicazioni economiche e tecniche del servizio di Igiene Urbana affidato ad una società in house alla luce*

della normativa vigente” allegato 1 alla stessa convenzione recante la descrizione del progetto di ricerca;

visto il Regolamento di contabilità adottato con determinazione n. 8 del 5 marzo 2012 e lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

visto l’art. 183, comma 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;

dato atto inoltre che, come disposto dall’art. 151, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, la presente determinazione è esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente competente;

ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

visto il bilancio di previsione per l’esercizio in corso, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 29 del 26.04.2016;

D E T E R M I N A

1. di approvare il testo di convenzione per collaborazione scientifica da sottoscrivere tra Atersir, UniCatt e POLIMI allegato A alla presente determinazione e il documento tecnico allegato 1 alla stessa convenzione, quali parti integranti e sostanziali recanti la descrizione del progetto di ricerca, la programmazione delle attività di collaborazione, nonché la ripartizione dei compiti tra le Parti e i risultati attesi;
2. di precisare che l’Agenzia corrisponderà all’Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza un contributo totale pari a € 60.000,00 (di cui 10.000,00 a favore di POLIMI) che sarà erogato a conclusione delle attività, previa condivisione dei risultati della ricerca e rendicontazione dei costi sostenuti;
3. di impegnare la spesa pari a complessivi € 60.000,00 al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 Acquisto di beni e servizi, capitolo 103052/05 “Convenzioni per attività di ricerca scientifica con università” del bilancio di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di liquidare il compenso di cui sopra con ordinativi di liquidazione sulla base della documentazione vistata dal responsabile del procedimento competente ai fini della regolarità della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi nonché ai termini ed alle condizioni pattuite, ai sensi dell’art. 184 del T.U.E.L.;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Bologna, 28 giugno 2016

IL DIRETTORE
Ing. Vito Belladonna

Allegato A alla determinazione n. 114 del 28/06/2016

CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

ATERSIR – Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – Via Cairoli 8/F– 40121 Bologna, C.F. 91342750378, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore, dr. ing. Vito Belladonna, di seguito denominato più brevemente “**ATERSIR**”

E

L’UNIVERSITA’ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – (di seguito Università Cattolica o UCSC), con sede legale in Milano, L.go Gemelli, 1, codice fiscale n. 02133120150, e sede operativa per la presente convenzione in Piacenza, Via Emilia parmense 84, nella persona del Prof. Franco Anelli, Rettore, nato a Piacenza il 26/06/1963 e domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata

E

IL POLITECNICO DI MILANO - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, (CF 80057930150, PI 04376620151), con sede in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 CAP 20133 Milano, (in seguito indicato come Politecnico o anche solo DICA), rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Prof. Gianpaolo ROSATI autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell’art. 7 del Regolamento delle Prestazioni per conto di terzi emanato con Decreto Rettorale n.510/AG del 19/02/2014.

altresì qui di seguito indicati singolarmente come “**PARTE**” e collettivamente come le “**PARTI**”

CONSIDERATO CHE

- **ATERSIR** è l’agenzia cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione Emilia Romagna, per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006 ed esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale dal 1° gennaio 2012;
- Università Cattolica del Sacro Cuore - **DISES** -Il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali della sede di Piacenza dell’Ateneo è costituito da docenti e ricercatori della Facoltà di Economia e Giurisprudenza (Sede di Piacenza), con il fine di facilitare l’attività di ricerca sulle imprese, le organizzazioni non profit e l’ambiente in cui esse operano, integrando ottiche disciplinari diverse. Caratteristica peculiare del **DISES** è infatti quella di avere al proprio interno aziendalisti, economisti, informatici, giuristi, matematici, statistici le cui attività di ricerca, pur nella diversità degli approcci e delle metodologie, convergono su un comune oggetto.

Tale varietà rappresenta un punto di forza del Dipartimento, ogni volta che essa si traduce nella capacità di esaminare con ottica interdisciplinare le problematiche di natura economica e giuridica del Paese, del mondo imprenditoriale e dell'economia locale, nonché in quella di realizzare processi di fertilizzazione incrociata.

Il DISES ha, tra i propri obiettivi, anche quello di favorire il processo di internazionalizzazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore intensificando le relazioni con ricercatori stranieri, realizzando attività di ricerca che coinvolgano istituzioni estere di prestigio, sostenendo i ricercatori nella realizzazione di pubblicazioni su riviste internazionali e la divulgazione degli output di ricerca con la partecipazione a convegni.

Il Dipartimento coopera attivamente all'attività scientifica della Rivista Internazionale di Scienze Sociali dell'Università Cattolica del sacro Cuore, attraverso la partecipazione di propri membri al comitato editoriale.

- **POLITECNICO** - Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA) del Politecnico di Milano nasce nel 2013 e raccoglie docenti e ricercatori impegnati in attività di ricerca nei seguenti ambiti disciplinari: rilevamento e geomatica; geologia applicata; geofisica applicata; geotecnica; gestione delle risorse idriche; meccanica dei fluidi; ingegneria idraulica; idrologia; costruzioni idrauliche e marittime; ingegneria sanitaria e ambientale; sostenibilità ambientale; gestione delle reti di trasporto; analisi, valutazione, progetto, costruzione, manutenzione e gestione di strutture e infrastrutture; comportamento meccanico dei materiali; scienza e tecnica delle costruzioni; ingegneria sismica; diagnostica e consolidamento delle strutture storiche. Tra gli obiettivi più importanti del dipartimento vi è quello di favorire la trasversalità tra le discipline caratterizzanti l'Ingegneria Civile e Ambientale, consentendo di affrontare le problematiche del settore con un approccio integrato.

La missione principale del DICA è quella di operare, con la ricerca, la formazione ed il trasferimento tecnologico, sui temi del rilevamento, della geologia, della geotecnica, dell'idraulica, dell'idrologia, della gestione delle risorse idriche, delle reti di trasporto, dell'analisi e del progetto di strutture ed infrastrutture, dell'ingegneria sismica, della messa in sicurezza delle strutture storiche, delle costruzioni idrauliche e marittime.

- **ATERSIR**, allo scopo di valutare le condizioni di congruità tecnica, economico-finanziaria e giuridica della tipologia di gestione in house providing per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che risulta di diretto interesse per le proprie attività, ritiene opportuno sviluppare un percorso di studio e ricerca tendente a evidenziare l'ammissibilità dei modelli disciplinati dalle direttive comunitarie e dal nuovo codice sui contratti pubblici;
- per il raggiungimento di tale obiettivo, **ATERSIR** ritiene necessaria l'attivazione di un gruppo di ricerca multidisciplinare in grado di trattare scientificamente la tematica in questione, integrando saperi e conoscenze proprie dell'ingegneria ambientale, delle scienze socio-economiche e di quelle giuridiche;

- nel rispetto di tale indirizzo, ATERSIR, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Politecnico di Milano convergono di avviare una collaborazione che dovrà tradursi nello sviluppo sinergico del suddetto percorso nell'ambito del quale ognuna delle due organizzazioni procederà a mettere in campo le proprie conoscenze nonché risorse di altro tipo;
- UCSC, in possesso dei requisiti di competenza e qualificazione scientifica richiesti, provvederà in collaborazione con il Politecnico a organizzare il gruppo di ricerca multidisciplinare mentre ATERSIR parteciperà con il proprio personale mettendo a disposizione conoscenze e informazioni di ogni natura sui programmi di gestione riguardanti i servizi oggetto di interesse;
- allo scopo di sostenere economicamente le attività del gruppo di ricerca multidisciplinare, ATERSIR prevede lo stanziamento a favore del l'Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Piacenza e del Politecnico di Milano di un contributo di ricerca;
- al fine di sviluppare al meglio l'attività di ricerca l'Università Cattolica del Sacro cuore è da intendersi come capofila della partnership con il Politecnico;
- l'attività di ricerca prevede dei risultati che si definiscono fin da ora di pubblica utilità e che non vi sarà sfruttamento economico degli stessi ;
- a livello di risultati, il progetto suddetto, dovrà portare a:
 - ✓ predisposizione dei contenuti della relazione per l'affidamento in house ai sensi D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21 e del contratto di servizio;
 - ✓ analisi del progetto di gestione proposto per il distretto di Forlì (Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio FC), caso pilota; in particolare:
 4. valutazione del dimensionamento tecnico-economico del progetto Industriale (a cura del Politecnico - Dipartimento D.I.C.A.)
 5. valutazione del dimensionamento economico-patrimoniale e finanziario di medio-lungo termine (a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Dipartimento di Scienze economiche e sociali - DISES),
 6. valutazione della congruità dei profili giuridici del modello organizzativo proposto nonché dell'impatto della scelta sulle amministrazioni comunali coinvolte (a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Dipartimento di Scienze economiche e sociali - DISES).
- l'attività di ricerca prevede la produzione di risultati che si definiscono fin da ora di pubblica utilità e che non vi sarà sfruttamento economico degli stessi.

SENTITI anche

ATERSIR, nella persona del Direttore, Ing. Vito Belladonna

il Responsabile della ricerca per UCSC, Prof. Emanuele Vendramini;

il Responsabile della ricerca per il Politecnico, Prof. Mario Grosso;

il Responsabile Gestionale per il Politecnico, Dr.ssa Daniela Rosa Fagnani.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse e l'allegato formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Obiettivi)

L'obiettivo che ATERSIR intende perseguire attraverso il presente Accordo, è quello di permettere l'avvio di una collaborazione basata sullo svolgimento del percorso di studio e ricerca descritto nelle premesse e nel progetto allegato al presente atto, rivolto ai seguenti risultati:

- analisi della documentazione prodotta per il progetto di affidamento in house da parte dei 13 comuni forlivesi alla luce della normativa vigente e delle condizioni tecniche ed economiche.

Le attività saranno svolte secondo le metodologie e la tempistica condivise tra le parti, risultanti dal progetto allegato.

Art. 3

(Durata)

Il presente atto di affidamento di contributo di ricerca ha validità dalla sua sottoscrizione e si concluderà al 30 Settembre 2016.

Art. 4

(Contributo di ricerca)

Il contributo di ricerca per un massimo di euro 60.000,00 ed euro 40.000,00 di cofinanziamento, sarà così suddiviso:

ATERSIR, per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, si impegna ad erogare ad erogare un finanziamento complessivo di euro 60.000,00 così suddiviso: all'Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Piacenza un contributo di ricerca pari a euro 50.000,00 (ulteriori euro 33.333,34 - a titolo di cofinanziamento - saranno coperti da UCSC); al Politecnico un contributo pari ad euro 10.000,00 (ulteriori euro 6.666,66 - a titolo di co-finanziamento - saranno coperti da POLIMI).

Resta inteso sin da ora che dette somme non assumono natura di corrispettivo specifico per una prestazione di servizi, ma vengono erogate – nella forma di contributo di spesa – per il perseguimento di finalità e obiettivi di carattere generale, quali sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, nell'ambito

delle “Attività di analisi ed approfondimento per la gestione del servizio di igiene urbana mediante affidamento diretto”.

Le parti si assumeranno a proprio carico il medesimo costo attraverso l’impegno dei propri dipendenti coinvolti nell’attività.

I documenti fiscali per la richiesta dei pagamenti relativi al presente contratto dovranno essere intestati a:

ATERSIR – Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – Via Cairoli 8/F - 40121 Bologna, C.F. 91342750378

e dovranno indicare:

- il codice unico di progetto (CUP xxxxxxxxx)
- il numero e la data del protocollo del presente contratto;
- Codice del progetto di ricerca ATERSIR xxxxxxxx
- la descrizione del servizio svolto.

L’erogazione da parte di ATERSIR avverrà con le seguenti modalità:

- il 100% dell’importo a conclusione delle attività, previa condivisione dei risultati della ricerca e dietro presentazione entro sessanta giorni dalla scadenza del contratto della seguente documentazione che l’Università Cattolica dovrà trasmettere a ATERSIR:
 - ⊗ nota di Debito relativa alla rendicontazione dei costi sostenuti;
 - ⊗ un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti;
 - ⊗ il rendiconto finanziario delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione da UCSC e POLIMI.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie:

Iban: IT52B0623012607000000015755

SWIFT (BIC) CRPPIT2P007

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

Agenzia “D” di Piacenza

Via Colombo 101

29100 Piacenza

Intestazione conto Università Cattolica del Sacro Cuore

L’Università Cattolica del Sacro Cuore si impegna a coordinare la documentazione propria e del Politecnico attestante le spese ai fini della rendicontazione e a trasmetterla ad ATERSIR e a pagare il corrispettivo al Politecnico previa emissione di nota di debito e presentazione della rendicontazione delle spese intestata a:

Università Cattolica del Sacro Cuore

Largo A. Gemelli 1

20123 Milano

e dovranno indicare:

- il codice unico di progetto (CUP xxxxxxxxx)
- il codice identificativo gara (CIG xxxxxxxxx);
- il numero e la data del protocollo del presente contratto;
- Codice del progetto di ricerca ATERSIR xxxxxxxx;
- la descrizione del servizio svolto.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie:

Politecnico: Prof. Gianpaolo Rosati - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Nome della Banca: Banca Popolare di Sondrio – Ag. N°21, via Bonardi, 4

Milano sul Conto Corrente n. 1740X15;

IBAN: IT29G0569601620000001740X15

Swift Code: POSO IT22

Numero conto: 1740X15

Partita IVA: 04376620151

Banca d'Italia – Tesoreria Unica Codice IBAN: Girofondo su contabilità
speciale n. 38075

Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

Dott. Raffaele Sorrentino - Dirigente Area Amministrazione e Finanza - SRRRFL66D23F839H;

Dott. Michele Polverino - Capo Servizio Gestione Finanziaria – Area Amministrazione e Finanza -
PLVMHL71A19B963K

Art. 5

(Obblighi delle Parti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto del presente contratto, l'Università Cattolica e il Politecnico di Milano sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. a pena di nullità assoluta del presente contratto ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'Università Cattolica e il Politecnico di Milano si obbligano, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'Università Cattolica e il Politecnico di Milano o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i è tenuto a darne immediata comunicazione all'ATERSIR e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma.

L'Università Cattolica e il Politecnico di Milano si obbligano e garantiscono che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 6

(Riservatezza - Risultati)

Tutta la documentazione e le informazioni di cui l'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Politecnico verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate di assoluta riservatezza. L'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Politecnico si impegnano altresì a far rispettare anche al proprio personale ed a eventuali consulenti, collaboratori esterni la riservatezza di cui al presente articolo.

I predetti impegni non si applicano ad informazioni che siano disponibili al pubblico al momento della comunicazione al Parte ricevente o lo diventino successivamente senza colpa del Parte ricevente, o che la Parte ricevente possa dimostrare (a) essere già lecitamente ad essa note, libere da vincoli di riservatezza o limiti d'uso, prima di riceverle dalla Parte ricevente, (b) o essere state ad esso comunicate da terzi senza vincoli di riservatezza o limiti d'uso o (c) essere state da esso sviluppate indipendentemente. Gli impegni di questo articolo relativamente a ciascuna informazione confidenziale restano in vigore per 3 anni dalla data di comunicazione di detta informazione confidenziale alla Parte ricevente anche dopo la cessazione del presente accordo.

Le Parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla violazione delle disposizioni del presente articolo qualora provino che tale violazione si è verificata nonostante l'uso della diligenza del buon padre di famiglia.

Le Parti concordano sin da ora che eventuali azioni di risarcimento dei danni derivanti dalla violazione sulla riservatezza di cui del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore all'importo del finanziamento che ogni Parte riceve.

I risultati della ricerca saranno proprietà comune delle parti, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti dalla collaborazione tra le tre parti.

Le Parti concordano che è espressamente escluso ogni sfruttamento commerciale di detti risultati.

Le Parti riconoscono fin da ora che per la natura dell'oggetto, l'attività di ricerca non può comportare invenzioni tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali.

Art. 7

(Risoluzione)

In caso di risoluzione della presente convenzione per cause di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta ATERSIR provvederà a rimborsare solo le spese di competenza sostenute o impegnate.

Art. 8

(Obblighi reciproci delle parti)

Le Parti si impegnano reciprocamente a svolgere e a porre in essere ogni attività e adempimento necessari alla piena e corretta realizzazione dei prodotti e degli obiettivi comuni individuati al precedente art. 2.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale delle parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il responsabile della sicurezza (**DIRIGENTE AI FINI DELLA SICUREZZA**) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni sono attribuiti al Datore di lavoro committente; la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; mentre la fornitura dei DPI previsti per i rischi specifici della propria attività e tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Art. 9

(Aspetti ambientali)

Il personale dei contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti sedi di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In presenza di specifiche procedure/regolamenti ambientali di Atersir o del Politecnico, i contraenti sono tenuti al rispetto degli stessi.

In particolare, il personale dei contraenti si impegna a:

- seguire le vigenti disposizioni in materia di smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, attenendosi a quanto previsto dalle procedure/regolamenti vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività;
- in caso di utilizzo nel corso delle attività di sostanze pericolose, a rendere disponibili presso le sedi di impiego le pertinenti schede di sicurezza (conformi a quanto previsto dal Reg. REACH e s.m.i.), preventivamente sottoposte ai referenti del progetto;
- in caso di necessità di installazione di nuovi impianti, ad attenersi a quanto previsto dalle procedure/regolamenti vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività.

In generale, con riferimento alla gestione degli aspetti ambientali, i contraenti dovranno utilizzare per lo svolgimento delle attività mezzi ed attrezzature conformi a quanto previsto ex lege, in relazione alle peculiarità delle attività stesse, ed impiegare, se necessario, personale appositamente formato in materia.

Infine, nel caso in cui Atersir sia certificata ISO 14001 o in possesso di registrazione Emas (Reg. 1221/2009), è tenuta alla trasmissione della seguente documentazione al personale del Politecnico coinvolto: politica ambientale, procedure/istruzioni operative concernenti la gestione degli aspetti ambientali significativi generati dalle attività svolte nell'ambito del contratto di ricerca, sia in condizioni normali che di emergenza.

Art. 10

(Privacy)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto.

Titolare per quanto concerne il presente articolo è ATERSIR come sopra individuata, denominata e domiciliata. Per il Politecnico il titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile Gestionale.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196.

Art. 11

(Registrazione)

Il presente Contratto è sottoscritto in forma digitale in conformità al disposto dell'art.15 Legge 241/1990 gli oneri di bollo sono equamente divisi tra le parti.

Il Politecnico e l'Università Cattolica assolveranno in modo virtuale gli oneri di bollo a loro spettanti per il presente Contratto essendo titolari dell'autorizzazione aut. Min. nr. 392144/92 del 20/04/1993, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte II del DPR 26/4/86, n.131.

Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 12

(Controversie)

Le Parti si impegnano a definire amichevolmente eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non fosse possibile addivenire ad una soluzione in via amichevole, sarà competente il foro di Bologna, in via esclusiva.

Art. 13

(Comunicazioni)

Referenti Amministrativi UCSC: Dott.ssa Angelica Dadomo – Via Emilia Parmense 84 – 29121 Piacenza – tel: 0523/599121 - email: uff.ricerca-pc@unicatt.it; PEC direzione.sede-pc@pec.unicatt.it

Referenti Amministrativi ATERSIR: Dott.ssa Alessandra Neri, Tel 051 6373409, Fax. 051 9525150, e-mail alessandra.neri@atersir.emr.it PEC dgatersir@pec.atersir.emr.it

Referente Amministrativa POLITECNICO: Sig. Cinzia Arcadi , Piazza L. Da Vinci 32, Edificio 4, DICA- Politecnico di Milano, 20133 Milano – Tel. 02-23994208- Fax: 02-23996239 – e-mail: ricerca-dica@polimi.it e cinzia.arcadi@polimi.it PEC: pecica@cert.polimi.it

Art. 14

(Firma digitale)

Il presente contratto di consulenza è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate; esso sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

Allegato 1
alla CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
di cui alla determinazione n. 114 del 28/06/2016

Le implicazioni economiche e tecniche del servizio di Igiene Urbana affidato ad una società in house alla luce della normativa vigente

Progetto di Ricerca

Giugno 2016

Premessa

Il tema della gestione dei servizi pubblici locali è di particolare interesse per la rilevanza sociale, giuridica ed economica che ricopre.

La complessità della normativa, le implicazioni economiche e le dinamiche tecniche che nello specifico l'igiene urbana pone richiede una analisi sempre aggiornata e puntuale per poter fornire ai decisori elementi e dati su cui poter poi formulare le politiche pubbliche che verranno poi ritenute maggiormente efficaci.

Il ruolo dell'università è anche e soprattutto quello di contribuire alla ricerca scientifica al fine di proporre modelli di analisi, strumenti di valutazione ed indirizzi atti a sviluppare la conoscenza e creare e diffondere valore aggiunto.

La creazione di conoscenze, lo sviluppo di sistemi di valutazione in un momento storico di profondi cambiamenti sociali, di riduzione delle risorse disponibili, della sempre maggiore attenzione alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente pongono ancora una volta il tema della raccolta e della gestione dei rifiuti al centro del dibattito non solo accademico ma sociale e civile.

Infatti si tratta di un servizio in riferimento al quale il principio di mutabilità (uno dei più rilevanti principi di servizio pubblico insieme a quelli di universalità, eguaglianza, continuità, orientamento delle tariffe al costo) assume particolare importanza, implicando la costante apertura all'innovazione, sia ai fini di tutela ambientale, sia ai fini della valorizzazione dei rifiuti nella prospettiva del correlativo riutilizzo a diversi fini (tra cui quello della generazione di energia, oltre che della trasformazione dei beni). Ciò che si riflette anche sotto il profilo organizzativo, nel senso che la gestione pubblica dovrebbe sempre più caratterizzarsi come strumento di elaborazione e gestione dell'innovazione e della produzione di valore, mentre i processi di carattere meramente industriale e a scarso valore aggiunto ben potrebbero essere esternalizzati. In tal senso e date le premesse, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Politecnico di Milano intendono partecipare al presente progetto di ricerca di cui in seguito viene delineato l'oggetto, la metodologia ed i risultati attesi.

Oggetto

ATERSIR, allo scopo di valutare le condizioni di congruità tecnica, economico-finanziaria e giuridica della tipologia di gestione in house providing per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che risulta di diretto interesse per le proprie attività, ritiene opportuno sviluppare un percorso di studio e ricerca tendente a evidenziare l'ammissibilità dei modelli disciplinati dalle direttive comunitarie e dal nuovo codice sui contratti pubblici.

Come è noto, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 199/2012, che ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 4 del d.l. 138/2011, in quanto meramente riproduttivo dell'art. 23 bis del d.l. 112/2008 già oggetto di abrogazione referendaria, l'in house providing, quale modello di gestione dei servizi d'interesse economico generale ammessi dall'ordinamento dell'Unione Europea, è tornato ad

essere pienamente utilizzabile anche nel nostro ordinamento interno. Peraltro restano in vigore tutte quelle discipline speciali che allontanano la società in house dal modello societario civilistico (obbligo di osservanza del codice dei contratti; obbligo di applicazione dei principi di pubblicità e non discriminazione nella selezione del personale; soggezione agli indirizzi di contenimento dei costi; esercizio del controllo analogo congiunto anche mediante organismi differenti rispetto a quelli codicistici, per citare solo alcune deviazioni dal modello societario ordinario). Inoltre stanno per essere definitivamente approvate nuove discipline che incidono pesantemente sulla materia, in quanto aventi ad oggetto i servizi pubblici di rilevanza economica e le partecipazioni pubbliche nelle società (i decreti c.d. "Madia"). Lo stesso nuovo codice degli appalti e delle concessioni, approvato con il d.lgs. 50/2016, contiene specifiche norme, in recepimento della direttiva 23/2014 dell'Unione Europea, che concernono le concessioni di servizi pubblici e gli affidamenti in house. Ne deriva un quadro normativo molto articolato, che richiede di essere sistematizzato onde consentire un serio approfondimento circa il modello organizzativo dell'in house providing nella gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Metodologia

La metodologia della ricerca dei due Atenei sarà volta ad analizzare le implicazioni economiche e giuridiche delle scelte tecnico gestionali.

L'analisi verrà svolta sulla base della normativa vigente e del materiale fornito da Atersir sia in termini di piano economico finanziario che di aspetto tecnico.

In particolare:

- sotto il profilo normativo, saranno prese in esame le fonti del diritto innanzi citate: la direttiva 23/2014 UE e le norme di correlativo recepimento contenute nel d.lgs. 50/2016; le norme speciali che dispongono speciali soggezioni delle società in house rispetto al modello codicistico (ad es., l'art. 3-bis del d.l. 138/2011; le leggi di stabilità 147/2013 e 190/2014); la disciplina "in fieri" (i decreti "Madia" sui servizi d'interesse economico generale e sulle partecipazioni degli enti pubblici; la giurisprudenza in materia; la legislazione regionale. Tutto ciò al fine di fornire un quadro sistematico delle opportunità e dei vincoli connessi al modello dell'in house providing. Più specificamente, l'analisi normativa e giurisprudenziale dovrà consentire: i) la verifica sotto il profilo giuridico della congruità del modello organizzativo proposto; ii) la verifica sotto il profilo giuridico delle ricadute del modello organizzativo proposto sui Comuni soci; iii) la verifica sotto il profilo giuridico degli ulteriori aspetti che attengono allo specifico servizio affidato e gli obiettivi di qualità del servizio che il progetto intende perseguire.
- sotto il profilo economico finanziario saranno presi in esame il piano economico finanziario contenuto nel Progetto Industriale di Contarina SPA e il Piano Economico Patrimoniale e Finanziario pluriennale con l'obiettivo di valutare:

- la coerenza tra Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) e Piano Economico e Finanziario Pluriennale (di seguito PEI)
- la correttezza formale delle informazioni economico finanziarie e patrimoniali contenute per il periodo 2017-2031
- la sostenibilità economico finanziaria del PEI con particolare riferimento alla coerenza dei flussi di cassa prodotti e al loro utilizzo al servizio del debito
- la presenza di eventuali area di criticità che mettano a rischio la sostenibilità economico finanziaria del PEI

Struttura della Ricerca

La ricerca viene articolata in tre domande di ricerca ben definite:

7. valutazione del dimensionamento tecnico-economico del progetto Industriale
8. valutazione del dimensionamento economico-patrimoniale e finanziario di medio-lungo termine,
9. valutazione della congruità dei profili giuridici del modello organizzativo proposto nonché dell'impatto della scelta sulle amministrazioni comunali coinvolte.

Nello specifico i ricercatori del Dipartimento DISES si concentreranno sulle tematiche di cui al punto 2 e 3 mentre il punto 1 verrà svolto in modo coordinato ma indipendente dai ricercatori del Dipartimento DICA del Politecnico di Milano.

I risultati della ricerca, d'interesse pubblico, saranno condivisi dalle parti in una relazione scritta che verrà elaborata dall'Università Cattolica, in qualità di coordinatore delle attività scientifiche, e dal Politecnico di Milano .

Risultati attesi

L'attività di ricerca si prevede che porterà all'analisi della documentazione specifica del processo di spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani e della possibilità, vista la normativa ed i vincoli tecnici esistenti, di affidamento diretto ad una società in house. Nell'ambito di questa opzione preferenziale, la ricerca potrà meglio rappresentare le opportunità e i vincoli che il modello dell'in house providing comporta, al fine di ottimizzarne l'utilizzo nella prospettiva di una gestione pubblica che curi in particolare l'innovazione e la produzione di valore.

La ricerca permetterà altresì di valutare con maggior accuratezza la sostenibilità del piano economico finanziario pluriennale proposto e la sua coerenza rispetto al progetto complessivo

Questi risultati verranno prodotti sulla base della documentazione fornita da Atersir.

Tempistica e gruppo di ricerca

La ricerca si prevede venga conclusa entro il 30 settembre 2016 e si prevede venga svolta da docenti incardinati nel Dipartimento Discipline Economiche e Sociali dell'università Cattolica del Sacro Cuore con il coordinamento da parte del Professore Emanuele Antonio Vendramini che svolgerà anche la parte economica della ricerca (avvalendosi anche di ricercatori esterni non incardinati). La componente giuridica verrà svolta dal Prof. Avv. Paolo Sabbioni del dipartimento DISES.

La parte tecnico-economica verrà svolta dal prof. Ing. Mario Grosso del Dipartimento DICA del Politecnico di Milano.

Previsioni di spesa

UCSC	
VOCE DI SPESA	
Spese di personale	61.333,34
Spese per consulenze	10.000
Missioni e rimborsi	
Spese generali (9%+11%)	12.000
TOTALE	83.333,34
contributo	50.000,00

POLIMI	
VOCE DI SPESA	
Spese di personale	13.666,66
Spese per consulenze	
Missioni e rimborsi	
Spese generali	3.000,00
TOTALE	16.666,66
contributo	10.000,00

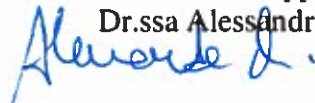
TOTALE PROGETTO	
VOCE DI SPESA	
Spese di personale	75.000,00
Spese per consulenze	10.000,00
Missioni e rimborsi	
Spese generali	15.000,00
TOTALE	100.000,00
contributo	60.000,00

Allegato alla determinazione n. 114 del 28 giugno 2016

Oggetto: CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE, POLITECNICO DI MILANO E ATERSIR PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO E DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il responsabile dell' Area
Amministrazione e Supporto alla Regolazione
Dr.ssa Alessandra Neri



Data di esecutività

Bologna, 24 giugno 2016

A.T.E.R.S.I.R.

DIREZIONE SERVIZI DI RAGIONERIA

Impegno di spesa anno 2016 nr. 217/1 del 28/06/2016

assunto nel 2016 per Euro 60.000,00

CONTRIBUTO DI RICERCA UNIVERSITA' CATTOLICA

	Previsione		Stanziamiento attuale	Impegni assunti	Disponibilità residua
Codice bilancio: 01 11 1	2016	2016	2.326.888,60	1.673.345,10	653.543,50
Capitolo / Articolo: 103052 05	2016	2016	262.000,00	240.000,00	22.000,00

Macroaggregato: 1 03
Voce economica: 1 03 00
Codice gestionale: 1332
Capitolo: 103052

Acquisto di beni e servizi

Altre spese per servizi

PRESTAZIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AGENZIA

Articolo: 05

CONVENZIONI PER ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA CON L'UNIVERSITA'

C.d.R.: .

C.d.G.: .

Progetto: 1.02

FUNZIONI AMMINISTRATIVE

Conto:

Acquisto di beni e servizi

SUB - Conto finanz.: U.1.03.02.13.999

Altri servizi ausiliari n.a.c.

Atto autorizzativo

determinazione dirigenziale numero 2016/114 del 28/06/2016

Emittente: .

Proponente: .

Riferimenti mov.economico-patrimoniale

Conto.: C2.1.2.01.11.999

Variazioni:	0,00	Assestato:	60.000,00
Ordinato:	0,00	Buoni emessi:	0,00
Liquidato:	0,00	Disponibilità:	60.000,00
Pagato:	0,00	Disponibilità:	0,00
		Residuo:	60.000,00

Tipo e/s: 00000

Stat.3: 0000

Non specificato

Stat.4: 0000

Non specificato

Stato: D

Definitivo

Competenza:

Dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Fornitore:

Acc.correlato:

Investimento:

Finanziamento:

Visto, si certifica la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa - Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Stampato il 28/06/2016

F.TO LA DIRIGENTE DR.SSA ALESSANDRA NERI

